

Comunicato Stampa

SINDINAR3 Sindacato Nazionale Ingegneri Iuniores e Architetti Iuniores
Coordinamento Nazionale Consulta Professione Iunior
Consulta Professione Iunior Ordine degli Architetti di Roma e provincia

La progettazione dell'Architetto e dell' Ingegnere Iunior in zona sismica

Roma - Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Quarta - n. 00686/2012) ha deliberato con sentenza 686 del 9 febbraio 2012 la possibilità per gli Architetti e gli Ingegneri Iuniores, Iscritti alla Sezione B, di realizzare progetti e costruire in zona sismica, ovvero " Si postula, in sostanza, la necessità di una valutazione caso per caso e non affidata a definizioni categoriali preclusive" [...] sostenendo che " Un primo dato, che deve necessariamente essere posto in risalto, è quello rappresentato dalla assoluta assenza, nelle disposizioni in esame, di qualsivoglia richiamo, in senso preclusivo, alle costruzioni insistenti in area sismica".

Una motivazione, quella del 9 febbraio, che in modo analitico attraversa tutto il percorso normativo, ne scompone le parti, ne esamina i dettagli, fino a chiarirne il dettato nello specifico. Un excursus, quello citato, che dagli artt. 51 e 52 del Regio Decreto 23 ottobre 1925, n. 2537 che definiscono le specifiche spettanze e competenze della professione di architetto ed ingegnere, agli artt. 16 e 46 del D.P.R. 5 giugno 2001 n. 328, che individuano le competenze degli iscritti alle Sezioni A e B degli architetti e degli ingegneri, istituiti a seguito della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, fa opportuno riferimento anche al Decreto del Ministero delle Infrastrutture 14 gennaio 2008 n. 29581 (recante Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni), in base al quale *"sostanzialmente non esistono più aree del territorio italiano non classificate quali "zone sismiche", ma soltanto zone a basso rischio sismico".*

Giunta a seguito del ricorso **del Sindacato Nazionale Ingegneri Iuniores e Architetti Iuniores (SINDINAR3)** e grazie al **presidente, l'Architetto Iunior Antonino Arancio**, impegnato nella tutela e nel giusto e legittimo riconoscimento degli ambiti professionali, coadiuvato dal **consigliere Luisa Mutti responsabile della Consulta Professione Iunior dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia**, e coordinatore generale del **Coordinamento Nazionale Consiglieri Architetti Iuniores e Pianificatori Iuniores**, la sentenza si inserisce pienamente nel dibattito nato a fronte di un dettato normativo che istituisce la figura del professionista Iunior che da ormai undici anni ha consolidato una formazione triennale tanto discussa e molto spesso boicottata dalle stesse università e soprattutto dagli ordini di categoria che hanno dovuto abbracciare il vento innovativo del DPR 328-01.

Irene Quaresima

Ufficio Stampa Consulta Professione Iunior Ordine A.P.P.C. di Roma e provincia
irenequaresima@yahoo.it - 3496340049